

Il risultato è un disavanzo economico di euro 1.133.138,81.

Tale ultimo importo è imputabile, come si è già rappresentato in precedenza, alla cancellazione parziale del credito vantato nei confronti della Bari Porto Mediterraneo S.p.A., in quanto è stata mantenuta in bilancio la sola quota di credito ammessa allo stato passivo del fallimento con decurtazione, sulla base di quanto risultante, dei fondi di svalutazione crediti già accantonati negli anni pregressi.

Come evidenziato negli schemi di conto economico allegati al Rendiconto Generale, il costo del personale (al netto del TFR) è passato da € 3.126.719,09 del 2011 ad € 3.241.066,96 nel presente esercizio, con un aumento di euro 114.357,87, dovuto in parte a due assunzioni di personale.

Le spese di funzionamento e per servizi istituzionali sono diminuite passando da € 6.646.905,68 nell'esercizio 2011 ad € 6.404.319,62 nell'esercizio 2012.

LO STATO PATRIMONIALE

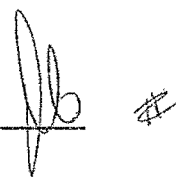
Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 40.276.554,63 comprensivo dell'importo di euro 3.024.094,43 dei conti d'ordine. Il totale passivo presenta un ammontare a pareggio, comprensivo del Patrimonio Netto che ammonta ad euro 4.948.081,94 in cui figurano il fondo di dotazione ammontante ad euro 653.814,74, gli utili degli esercizi precedenti per complessivi euro 5.427.406,01 ed il risultato del presente esercizio ammontante ad euro - 1.133.138,81.

Limiti di spesa di cui alle Leggi nn. 244/2007, 122/2010 e 135/2012

In ordine al rispetto dei limiti fissati dall'art. 6 della Legge 122/2010, il Collegio, prende atto della tabella predisposta dall'Ente per la verifica del rispetto dei limiti, rilevando secondo quanto risultante che i limiti di spesa previsti dalla citata norma risultano rispettati.

Segnala altresì il rispetto del limite di spesa per consumi intermedi fissato dall'articolo 8, comma 3 della legge n. 135 del 2012 e dei limiti fissati dall'art. 2 commi 618-623 della Legge 244/2007 in ordine alle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Ente.

Si segnala il mancato adempimento previsto dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni che prevede l'inserimento, nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, degli elenchi dei propri consulenti indicanti l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.



CONCLUSIONI

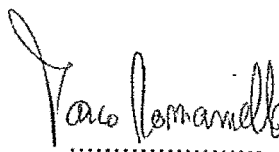
Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel dare atto che le risultanze del Rendiconto Generale concernente la gestione dell'esercizio 2012 sono conformi ai dati che emergono dalle scritture contabili, per quanto sopra esposto ed in virtù delle ulteriori informazioni acquisite collegialmente, esprime parere favorevole a che lo schema di Rendiconto Generale, preventivamente rimesso al suo esame, possa essere sottoposto al Comitato Portuale per l'approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 22 aprile 2013

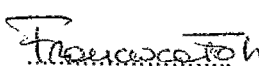
Dott. Marco Romaniello

(Presidente)



Dott.ssa Francesca Foti

(Componente)



PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Bari

(Autorità Portuale del Levante)

Porti di Bari Barletta e Monopoli

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE

N. 5 del 30 aprile 2014

Oggetto: Approvazione del Rendiconto generale 2013 e riaccertamento dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2014.

Il Comitato Portuale

Validamente costituito:

	presente	assente	favorevole	contrario	astenuto
Sig. Francesco Mariani – Presidente	*		*		
C.A. (CP) Giovanni De Tullio – Comandante Capitaneria di Porto		*			
Avv. Francesco Mastro – delegato dal Sindaco di Bari	*		*		
Dott. Nicola Vendola – Presidente della Regione Puglia		*			
Prof. Francesco Schittulli – Presidente della Provincia di Bari		*			
dott. Alessandro Ambrosi – Presidente della C.C.I.A.		*			
Ass. Dario Damiani – delegato dal Presidente della Provincia BAT		*			
Ass. Francesco Di Palo – Delegato dal Sindaco del Comune di Barletta	*		*		
Ing. Emilio Romani – Sindaco di Monopoli	*		*		
Ing. Francesco Musci – Provveditore OO.MM.		*			
Dott. Tommaso Musio – Dirigente Circoscrizione doganale		*			
T.V. (CP) Francesco Esposito – Comandante del porto di Monopoli		*			
T.V. (CP) Marco Benedini – Comandante del porto di Barletta		*			
Ing. Marco Della Monica – rappresentante imprese ferroviarie		*			
Dott.ssa Angela Morfini – rappresentante armatori	*		*		
Sig. Pier Paolo Santelia – rappresentante agenti marittimi	*		*		
Comm. Silvio Panaro – rappresentante spedizionieri		*			
Dott. Lorenzo De Fronzo – rappresentante autotrasportatori		*			
Gr. Uff. Pasquale Divella – rappresentante industriali		*			
Cap. Vito Leonardo Totorizzo – rappresentante imprenditori	*		*		
Dott.ssa Michelina Latorre – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Domenico Rinaldi – rappresentante lavoratori		*			
Ing. Ivo Dormio – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Claudio Di Benedetto – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Giovanni Germinario – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Michele Gelao – rappresentante lavoratori	*		*		
	12	14	12		

VISTA la proposta di Rendiconto generale dell'esercizio 2013 presentata dal Presidente;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti che propone al Comitato portuale di approvare il predetto documento;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 3 del 23 marzo 2007 ed approvato dal ministero Vigilante in data 6.11.2007.

Con 12 voti favorevoli.

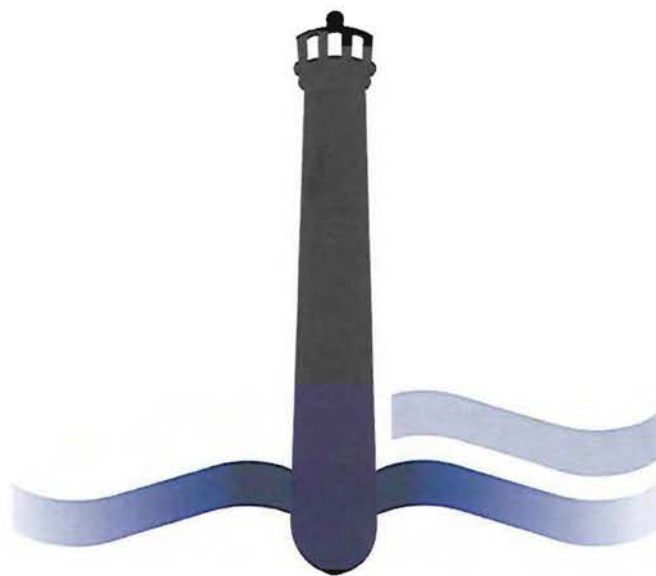
DELIBERA

Sono approvati il Rendiconto generale dell'esercizio 2013 nel testo allegato alla presente deliberazione ed il riaccertamento dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2014 come da elenco allegato al Rendiconto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Sommariva

IL PRESIDENTE
Francesco R. Mariani

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI



RENDICONTO GENERALE 2013

PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Bari
RENDICONTO GENERALE 2013

S O M M A R I O

	Pag.
➤ Relazione sulla gestione del Presidente art. 44	1
➤ Il rendiconto finanziario decisionale (mod. REFINDE art 37)	15
➤ Il rendiconto finanziario gestionale (mod. REFINGES art 37)	17
➤ Bilancio di esercizio al 31/12/2013	
- Conto Economico (art. 38)	48
- Quadro di riclassificazione del risultato economico (art. 38)	50
- Situazione Patrimoniale (art. 39)	51
- Nota Integrativa (art. 41 e art. 40)	53
➤ Tabella dimostrativa della situazione amministrativa (mod. SITUAM art. 42)	64
➤ Prospetto residui antecedenti il 2013	65
➤ Dettaglio dei residui antecedenti l'esercizio 2013 e di quelli eliminati (art. 43)	66
➤ Allegati dal n. 1 al n. 8	80
➤ Allegati A e B per il riaccertamento dei residui attivi e passivi (art. 43)	115
➤ Tabelle di contabilità analitica per finalità e per natura	126
➤ Relazione dei Revisori	151

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL PRESIDENTE
AL CONTO CONSUNTIVO 2013**
(art. 44 R.A.C.)

Premessa

Il rendiconto generale che si sottopone all'approvazione del comitato portuale è stato redatto ai sensi dell'Art. 36 del regolamento di Amministrazione e Contabilità.

La gestione operativa ha prodotto i seguenti risultati:

Il *conto economico* presenta un disavanzo economico di € 813.037,61;

Il *patrimonio*, al netto dei finanziamenti pubblici, ammonta ad € 4.135.044,33;

Dalla *situazione amministrativa* emerge un avanzo di amministrazione di € 8.084.161,14;

La *liquidità* ammonta a € 7.555.436,16.

Come richiesto dal Ministero vigilante, a tal proposito Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale dei porti – nota prot. n. M_IT/PORTI/1915 del 21 febbraio 2014, in coerenza con le linee guida della politica di bilancio statale, sono stati predisposti i versamenti delle somme rivenienti dall'applicazione dei limiti di spesa.

Di seguito il prospetto formulato in base alle indicazioni ministeriali con determinazione degli importi da versare.
Si allega quietanza dei versamenti.

Autorità Portuale di Bari

Verifica del rispetto dei limiti di spesa
Rendiconto Generale per l'esercizio 2013

Spese per consulenze (art.6, comma 7, decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	2.448,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	489,60
c) Spesa effettuata nel 2013	-
d) Somma versata al bilancio dello stato entro il 31.10.2013 (a - b)	1.958,40

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza ¹ (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009 - € 44.166,21 - 25.569,40	18.596,81
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	3.719,36
c) Spesa effettuata nel 2013	3.296,14
d) Somma versata al bilancio dello stato entro il 31.10.2013 (a - b)	14.877,45

¹ al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito legge 30 luglio 2010, n. 122) non più sostenibili	
a) Spesa 2009	996,67
b) Limite di spesa 2012	-
c) Somma versata al bilancio dello stato entro il 31.10.2013 (a - b)	996,67

Spese per missioni nazionali e/o internazionali ² (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	44.527,00
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	22.263,50
c) Spesa effettuata nel 2013	22.245,09
d) Somma versata al bilancio dello stato entro 31.10.2013(a - b)	22.263,50

² al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	1.400,00
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	700,00
c) Spesa effettuata nel 2013	508,20
d) Somma versata al bilancio dello stato entro il 31.10.2013 (a - b)	700,00

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art.6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010 n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (20% spesa 2009)	7.375,22
Art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135	
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	20.499,63
c) Limite di spesa 2013 (max 50%)	10.249,82
d) Spesa effettuata nel 2013	9.629,71

Autorità Portuale di Bari

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art.6, comma 3, decreto - legge 31.5.2010, n.78 Convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	20.173,36
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	4.639,88
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	2.700,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a + b + c)	27.513,24
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	10.086,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	2.319,94
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	1.350,00
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (c+f+g)	13.756,62

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012 n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012 n. 135)	
a)Spesa prevista nel 2012 c/g 113 + altre voci	1.152.175,00
b)Spesa sostenuta nel 2010 – determinata in base alla circolare MEF 31/2012	930.692,60
c)Somma da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	93.069,26
d) limite di spesa 2013 (a – c)	1.059.105,74
d) spesa effettuata nel 2013	992.114,31

3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria " per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono Essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione E di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Autorità Portuale di Bari

Spese per mobili e arredi (Art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 – Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	8.088,18
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	1.617,64
c) Spesa effettuata nel 2013	482,05
- Somma prevista nel bilancio di previsione 2013	25.000,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 (a – b)	23.382,36
d)1 Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30/6/2014	6.470,54

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art.2, co. 618-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a) Numero degli immobili	1 b) Valore degli immobili	1.244.783,40
c) Limite di spesa (2%)		24.895,67
Spesa effettuata nel 2013	per manutenzione ordinaria	3.641,60
	per manutenzione straordinaria	5.963,69
	in totale	7.756,40
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	6.303,36
	per manutenzione straordinaria	5.280,00
	in totale	11.583,36
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 (e - c)		-13.312,31

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17 Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2013	16.661,51
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010 n. 122, entro il 30/06/2013	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, entro il 30/06/2013, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	93.069,26
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co 141, legge n. 228/2012, entro il 31/06/2013	23.382,36
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2013	89.441,10

La gestione caratteristica dell'esercizio 2013, evidenzia una differenza negativa tra i valori e i costi della produzione di € 736.150,63. Il *valore della produzione* ammonta ad € 10.863.027,38 inferiore rispetto a quello dell'anno precedente di poco meno di 1 milione di euro mentre *i costi della produzione* ammontano ad € 11.599.178,01 superiori rispetto all'anno precedente di € 41.470,82. Per cui la gestione di contenimento dei costi è stata riconfermata anche per l'esercizio appena concluso mentre sul versante del valore della produzione il minore introito è dovuto alla riduzione dei traffici.

Con riferimento alle singole poste che concorrono alla formazione del valore e costo della produzione si porta l'attenzione, per quanto riguarda il *valore della produzione*, sulle entrate per le tasse portuali che hanno subito un incremento di € 123.694,11 rispetto al dato dello scorso anno, non altrettanto gratificante il dato relativo ai proventi in materia di diritti per servizi di interesse generale e diritti connessi allo svolgimento delle attività di security che invece presentano una riduzione di € 582.426,04, rappresentativa dell'andamento dei traffici, i quali hanno riportato una riduzione tanto nel dato dei passeggeri quanto in quello dei Tir ed altri mezzi di trasporto. Per quanto riguarda le entrate per canoni demaniali si riscontra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 244.091,76 che induce a pensare ad una leggera ripresa delle attività in ambito portuale. Gli altri componenti dei ricavi rimangono in linea col dato dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i *costi della produzione* si può segnalare una riduzione dei costi per servizi di € 226.377,58 rispetto all'anno precedente e ciò come risultato di una politica di contenimento della spesa già iniziata nel corso del 2011 e migliorata nel corso del 2012. Il costo del personale registra un decremento di € 75.436,61.

STRALCIO DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI RIFERITI SINGOLARMENTE AI DUE PORTI DI MONOPOLI E BARLETTA.

I dati contenuti nel presente documento riguardano la gestione dei tre Porti rientranti nella circoscrizione dell'Autorità Portuale di Bari, anche quest'anno si ritiene utile, procedere alla rappresentazione separata ed extra contabile dei dati rappresentativi dei Porti di Barletta e Monopoli.

Nella tabella che segue è possibile rilevare i valori per oneri e proventi distinti fra il porto di Barletta e quello di Monopoli e poi anche in modo aggregato. Dal dato aggregato è possibile subito notare che il 2013 riporta un avanzo finanziario di € 346.146,32 confermando l'andamento positivo del 2012 e del 2011 rispetto ai disavanzi del 2009 (€ 583.782,61) e del 2010 (€ 98.790,84).

Considerazioni su alcune voci di uscita:

Il dato aggregato dei costi per servizi e del totale dei costi pari ad € 998.095,23 risulta di pochissimo superiore a quello dell'anno precedente di € 993.216,54. Per le singole voci non sono evidenziabili grosse variazioni in aumento o diminuzione.